

ATTUALITÀ

Comune, tagli al bilancio per 11 milioni

PAGINA 6



ATTUALITÀ

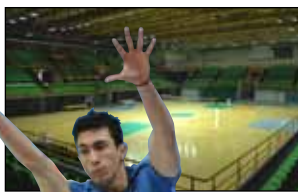
Addio rullini, il fotored diventa digitale

PAGINA 8

SPORT

Al Palapanini un salotto per lo sport

PAGINA 13



CONSIGLIO

Lavoro, più controlli nei cantieri

PAGINA 14

cultura PAGINE 10 E 11

Sipario su musica e danza

Concerti e balletti nelle stagioni del Comunale. E il 4 novembre riapre il Teatro delle Passioni



Modena

Comune

promoposta

Tariffa Pagata PDI

aut. PTL/MKS/PMP/16/04

valida dal 14/02/2004

Posteitaliane

Modena Mensile anno 49 n. 8 Ottobre 2010

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

teleriscaldamento
Per il 2010 un nuovo bonus a sostegno delle famiglie

Anche per il teleriscaldamento, come già avviene per gas ed elettricità, saranno previsti contributi alle famiglie in situazione di disagio economico. Con riferimento al 2010 Hera, in accordo con il Comune di Modena, erogherà infatti una quota a compensazione della spesa. Le modalità con le quali verrà attribuita sono le stesse del bonus gas: l'importo non superiore a 7 mila 500 euro o a 20 mila euro in caso di famiglie con più di tre figli a carico. Le richieste vanno presentate dal primo ottobre al 31 dicembre all'Ufficio pacchetto famiglia del Comune, in piazzale Redecocca 1.

Carta canta



Completato il nuovo archivio generale di deposito del Comune. Diciotto chilometri di scaffali conservano i documenti dell'ultimo mezzo secolo. E la tecnologia fa risparmiare giornate di ricerche per atti di edilizia e urbanistica

A PAGINA 3

Foto di Bruno Marchetti

eventi

"Più giorni per ricordare Luciano Pavarotti"



L'annuale commemorazione di Luciano Pavarotti può essere estesa a più giornate e valorizzare i giovani talenti della lirica". Lo afferma il sindaco di Modena Giorgio Pighi tracciando un bilancio del concerto di lunedì 6 settembre al Palapanini, seguito da circa 2 mila 500 persone in platea e sugli spalti, con una significativa presenza di pubblico giovanile, e da quasi 5 mila sul web grazie alla diretta internet. "A tre anni dalla morte del tenore - prosegue Pighi - la manifestazione si sta consolidando e i modenesi dimostrano di apprezzare la proposta musicale".

attualità PAGINA 7

A scuola con Facebook e Cavour



L'amicizia nell'era di Facebook, le regole per un'alimentazione corretta, la conoscenza del proprio corpo, il 150esimo dell'Unità nazionale. Sono solo alcuni dei temi che le scuole modenesi, dal nido d'infanzia alle superiori, possono approfondire partecipando a uno dei 200 itinerari promossi dal Comune.

inchiesta Il futuro delle 4 Circoscrizioni di Modena PAGINE 4 E 5

Una legge sopprime i quartieri ma nasce un comitato bipartisan

Già aboliti i gettoni di presenza dei consiglieri

Macchina burocratica complessa e costosa o laboratorio di impegno sociale e sensore vicino ai cittadini? Le Circoscrizioni sono al centro della querelle: una legge le sopprime nei Comuni con meno di 250 mila abitanti e già ora i consiglieri non percepiscono il gettone di presenza. Nel 2014, allo scadere del mandato elettorale, anche a Modena potrebbe andare in soffitta una storia iniziata negli anni '60.

Ma in difesa del decentramento è sceso in campo un Comitato cittadino bipartisan. Per il funzionamento politico delle Circoscrizioni i modenesi spendono in un anno circa un euro a testa, mentre i costi dei servizi ai cittadini rientrano in quelli dell'Amministrazione comunale. In molti sono convinti che, se anche la legge proseguirà il suo iter, attività e sportelli vadano mantenuti, soprattutto l'anagrafe.

PAGINA 16

Vita da "single" sui banchi del Consiglio

In Aula 6 gruppi su 9 sono composti da una sola persona

promemoria

Dedicato alla natura il Festival filosofia 2011

Sarà dedicata alla natura l'undicesima edizione del Festival filosofia, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre 2011. L'annuncio è stato dato dagli organizzatori al termine della decima edizione, dedicata alla fortuna, che ha registrato circa 150 mila presenze in tre giorni agli oltre 200 appuntamenti in programma. Materiali e immagini sul Festival filosofia sono nel sito della manifestazione (www.festivalfilosofia.it).

salute

La città nella rete europea

Dopo una lunga fase di valutazione e di monitoraggio Modena è entrata a far parte della rete europea delle città sane, club di eccellenza su tutti gli aspetti della salute, ed è diventata "città progetto Oms", in compagnia di circa 80 centri europei. Essere "città progetto" significa seguire le politiche di salute dettate direttamente dall'Organizzazione mondiale della sanità.

PAGINA 18

vivi MODENA

Il grande museo degli smemorati

L'ufficio degli oggetti smarriti



PERSONE

"Oscar della lirica" al soprano Mirella Freni

Il soprano modenese Mirella Freni è stata insignita il 31 agosto dell'"Oscar della lirica" alla carriera all'Arena di Verona. Il riconoscimento, ha scritto il sindaco Giorgio Pighi in un telegramma di felicitazioni rivolto all'artista anche a nome della Giunta "premia la tua straordinaria carriera e rende orgogliosa l'intera città di Modena, che ricambia di cuore le tue attestazioni d'affetto e rende omaggio alla tua grandezza artistica. Complimenti e grazie, non solo per l'eccezionale contributo che hai dato al mondo della musica e del bel canto - ha proseguito il sindaco - ma anche per l'esempio e per l'eredità artistica che stai lasciando ai giovani".

SCADENZE

ASSEGNI PER NUOVI NATI

Scade venerdì 15 ottobre il termine per presentare le domande per l'erogazione di un contributo mensile destinato alle famiglie con figli nati dal 16 luglio o attesi entro il 15 novembre. Le domande vanno presentate all'ufficio Pacchetto famiglia presso il Centro per le Famiglie, Piazzale Redecocca 1 al primo piano (tel. 059/2033626) dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, il lunedì dalle 15 alle 17 e il giovedì anche dalle 14 alle 17.30.

VOLONTARI INTERNAZIONALI

Scade il 18 ottobre alle 12.30 il termine per presentare domanda d'ammissione al corso per Volontari della cooperazione internazionale organizzato dal Comune di Modena. Le lezioni si svolgeranno nei week end da novembre 2010 a giugno 2011 con la possibilità di fare uno stage finale all'estero o in Italia. Le domande (scaricabili dal sito www.modenacooperazione.it) si presentano al Protocollo generale del Comune, in via Scudari 20.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9 -13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906
(Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano,
tel. 059 2032455,
fax 059 2032953
Orario:
martedì 15-18
mercoledì 10-13
venerdì 10-13.
difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica
via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario:
lunedì 15-18,
da martedì a sabato 9-13 e 15-18,
domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCO SCRITTURA 1**

Centro Storico,
San Cataldo
P.le Redecocca 1,
tel. 059 2033480,
fax 059 2033494
cstorico@comune.modena.it

Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 2**

San Lazzaro,
Modena Est,
Crocetta
Via Nonantolana 685,
tel 059 2034150,
fax 059 2034155
circo scrittura@comune.modena.it

Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 3**

Buon Pastore,
Sant'Agnese,
San Damaso
via Don Minzoni 121,
tel. 059 2034200,
fax 059 2034185
bpastore@comune.modena.it

Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 4**

S.Faustino,
Saliceta S. Giuliano,
Madonnina,
Quattro Ville
Via Newton 150/b,
tel 059 2034030,
fax 059 2034045
faustino@comune.modena.it

Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14 -18.

GIORNO & NOTTE



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 **20311** - URP 059 **20312**

CARABINIERI

Pronto intervento **112**

SOCCORSO PUBBLICO

Questura **113**

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 **2033180**
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri **329 6508112**

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria **118**

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 **3961111**

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA

Prenotazione visite ed esami specialistici
848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050
da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 **360091**

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 **333153**



PERSONE

All'Aviazione un comandante decorato

Avvicendamento al comando del 14esimo Deposito centrale dell'Aviazione militare di Modena. Il Tenente colonnello Maurizio Cattarinuzzi è subentrato al Colonnello Nicola Gemma, trasferito a Roma. Nato a Rimini nel 1960, Cattarinuzzi proviene dai corsi allievi ufficiali di complemento dell'Arma Aeronautica. Nominato sottotenente in servizio permanente effettivo nel 1988, ha svolto servizio al quinto Stormo di Rimini, al poligono sperimentale di Salto di Quirra in Sardegna e al secondo gruppo manutenzione autoveicoli di Forlì. Dal 2007 è stato trasferito al centro tecnico rifornimenti di Fiumicino. Decorato con medaglia Nato per le operazioni svolte in Kosovo e nell'ex Jugoslavia.

**MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO**

Viale Vittorio Veneto 5
tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di min. 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10 - 13 15 - 18; chiuso i lunedì non festivi. La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici. Audioguide gratuite italiane e inglesi
Info:
www.comune.modena.it/museoarte
www.comune.modena.it/museoarcheologico

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103,
tel 059 2033090,
museo.figurina@comune.modena.it
dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18
Ingresso gratuito.
Lunedì chiuso.
Riapre il 17 settembre
Orari in occasione del festival filosofia venerdì 17 ore 9-01 sabato 18 ore 9-02 domenica 19 ore 9-24.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone,
info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre.
Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre)
Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65.
Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126
solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5
tel 059 2033450,
fax 059 2033460,
archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico:
Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30,
mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45.

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8,
tel 059 2033020,
fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85,
tel 059 2033010,
fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15,
biglietteria telefonica
059 2136021
www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica
059 2136021.



GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI
C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911,
www.galleriacivica-di-modena.it
galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940,
fax 059 2032926,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370
informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza 100
Info 059 210454
Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

Con i suoi 18 chilometri di scaffali è la memoria della città. Chi si chiede dove vanno a finire i contratti, le pratiche e gli atti del Comune, chi ha avuto bisogno di recuperare un progetto edilizio vecchio di qualche anno o di studiare l'ultimo mezzo secolo di attività amministrativa, si imbatte nell'Archivio generale di deposito del Comune di Modena. Nel nuovo edificio di via Cavazza 25 (tel. 059 2034830) trovano, infatti, spazio tutti i documenti prodotti dall'Amministrazione che la legge impone di conservare per anni o decenni, e che una volta esaurita la loro funzione pratica possono trasformarsi in fonti per la ricerca storica.

“Anche il trattato che sigla la pace di Costanza del 1183 - spiega il direttore dell'Archivio storico, Aldo Borsari - uno dei più antichi e importanti documenti che conserviamo nella nostra sede centrale, al Palazzo dei musei, è nato con una funzione amministrativa, come un contratto che sanciva i diritti dei Comuni nei confronti dell'imperatore Federico Barbarossa, e con questa funzione è stato inizialmente conservato. Il passare dei decenni e dei secoli ne ha progressivamente diluito l'importanza operativa per sostituirla con un valore storico e culturale”.

Conservare i documenti amministrativi non è soltanto un obbligo di legge o un modo per consegnare ai posteri la storia istituzionale della città: nel caso dell'edilizia e dell'urbanistica, la possibilità di recuperare progetti e planimetrie originali può far risparmiare ore o giornate di lavoro quando si rendono necessari interventi di ristrutturazione e restauro.

“La prima fase dell'archiviazione di un documento è quella del cosiddetto 'archivio corrente', cioè la documentazione che ogni ufficio e settore dell'Amministrazione conserva nella propria sede”, prosegue Borsari. “Quando un ufficio decide di 'fare pulizia' interveniamo noi e selezioniamo il materiale che può essere scartato e quello meritevole di conservazione”.

Il nuovo Archivio generale di deposito

La conservazione degli atti non è solo un obbligo di legge: in campo edilizio e urbanistico recuperare progetti e planimetrie originali può far risparmiare ore o giornate di lavoro quando si rendono necessari interventi di ristrutturazione e restauro.

è un edificio strutturato in due blocchi: uno adibito a servizi, con uffici, sale consultazione e saletta conferenze, e l'altro, suddiviso in tre piani, destinato agli scaffali,

in tutto 18 chilometri lineari di spazio per conservare documenti. In media, un metro di scaffale ospita circa 8 contenitori da mille fogli l'uno. A illuminare i corridoi ci sono circa 3 mila luci al neon e la temperatura

I custodi della città di carta

Ha richiesto cinque anni di lavoro il nuovo archivio generale di deposito del Comune di Modena, che si trova in un moderno e tecnologico edificio di via Cavazza. Diciotto chilometri di scaffali accolgono i documenti dell'ultimo mezzo secolo di attività amministrativa



è mantenuta costante tutto l'anno da un impianto di condizionamento per garantire la corretta conservazione dei materiali. I primi progetti per la realizzazione del nuovo archivio, che si rifà ai principi stabiliti a livello nazionale dal Ministero dei beni culturali, risalgono al 1994 e i lavori per la struttura, operativa da pochi mesi, sono iniziati nel 2005.

In via Cavazza i documenti arrivano in camion e per prima cosa vengono spolverati, poi dotati di un codice a barre (che è una sorta di nome e cognome) e infine collocati in uno scaffale. Ogni posizione dell'archivio, che è interamente coperto dalla rete in wireless, è a sua volta associata a un altro codice a barre. Attraverso un lettore ottico, l'informazione su un documento e sulla sua precisa collocazione viene inserita in un indice informatizzato che consente di rintracciare ogni atto: dalle delibere del 1945, quando ad amministrare la città era

I documenti arrivano in camion, vengono spolverati, dotati di un codice a barre e collocati in uno scaffale.

Un lettore ottico consente di rintracciare ogni atto: dalle delibere del 1945 ai recenti attestati di partecipazione ai corsi per le cuoche degli asili nido.

ancora la Giunta provvisoria nominata dal Consiglio di liberazione nazionale, agli attestati di partecipazione ai corsi organizzati negli ultimi anni per le cuoche degli asili nido.

Aldo Borsari, direttore dell'Archivio storico comunale.



SCHEDA

Dalla caccia alle streghe all'arte salumiera

Dalla storia dell'arte salumiera alla complessa economia delle corti estensi, dall'astrologia alla caccia alle streghe, dall'attività del giurista Giuseppe Luosi all'evoluzione dello stemma del Comune di Modena, l'Archivio storico è una fonte inestimabile di informazioni per studiosi e ricercatori, che dal 1981 ad oggi ha dato vita a oltre 50 tra quaderni, inventari e pubblicazioni. Numerose anche le ricerche realizzate dalle scuole sulla storia della città dal Medioevo al Novecento.



SCHEDA

Le pagine più importanti passano alla storia

Inizialmente, i documenti si conservano negli "Archivi correnti", nelle sedi dei diversi uffici e settori. Dopo un periodo medio di 5 anni passano all'Archivio di deposito di via Cavazza, dove rimangono in media altri 35 anni. Superati i 40 anni dalla data di produzione, un documento può essere conservato per il proprio valore storico. I documenti antichi, dall'anno Mille in poi, sono all'Archivio storico all'interno del Palazzo dei Musei, in viale Vittorio Veneto 5 (www.comune.modena.it/archivistorico).

NUMERI

Aboliti gettoni da 36 e 45 euro lordi

Nel 2010 sono stati impegnati per le Circoscrizioni circa 160 mila euro, comprensivi delle indennità dei quattro presidenti (complessivamente 75 mila euro ma non tutti sono occupati a tempo pieno) e per i 76 consiglieri di Circoscrizione (altri 85 mila euro, in tutto). Con l'abrogazione del gettone di presenza ne verranno spesi 112 mila; il gettone ammontava a 36 euro lordi per una riunione di Commissione e a 45 euro per ogni seduta consiliare, ma la maggior parte del lavoro è svolta a titolo di volontariato. Nel 2009 la cifra spesa per gli organi politici è stata di 180 mila euro, cioè meno di un euro a testa a modenese. Complessivamente, nel 2009 le Commissioni si sono riunite 120 volte in un anno, 50 volte i Consigli che hanno approvato circa 220 deliberazioni.

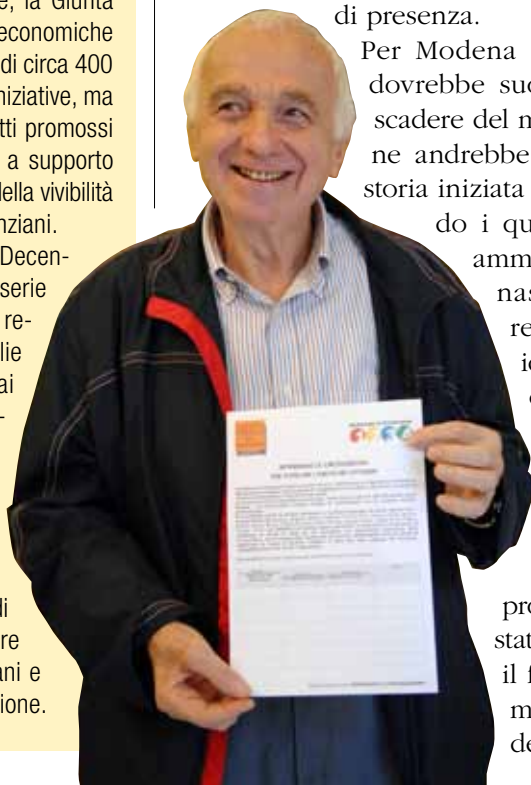
Così la città "si fa in quattro" con anagrafe, Urp e net garage

La Giunta distribuisce alle Circoscrizioni circa 400 mila euro per iniziative e progetti del volontariato a supporto dell'istruzione, dell'integrazione e della vivibilità

Modena è suddivisa in quattro Circoscrizioni: Centro storico, San Cataldo (1), Crocetta San Lazzaro Modena est (2), Buon Pastore Sant'Agnesa San Damaso (3), San Faustino Madonnina Quattro Ville (4). I presidenti sono rispettivamente Roberto Ricco, Antonio Carpentieri, Loris Bertacchini e Alberto Cirelli, il primo del Pdl, gli altri del Pd. Il Consiglio di Circoscrizione è composto da membri eletti direttamente dai cittadini e organizzato in Commissioni a cui partecipano anche i residenti nel quartiere (mediamente circa un centinaio in ogni Circoscrizione). In base alla popolazione residente e ai progetti presentati nella Relazione previsionale, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione, la Giunta comunale distribuisce le risorse economiche alle Circoscrizioni. Si tratta in tutto di circa 400 mila euro utilizzati per realizzare iniziative, ma soprattutto per sostenere i progetti promossi dalle associazioni di volontariato a supporto dell'istruzione, dell'integrazione e della vivibilità dei quartieri o a sostegno degli anziani. Le Circoscrizioni, quale sede del Decentramento, offrono ai cittadini una serie di servizi: dall'anagrafe all'ufficio relazioni col pubblico, che raccoglie segnalazioni e suggerimenti, dai Punti di lettura (biblioteche frazionali o di periferia) agli sportelli "Non da soli", che prestano aiuto alle vittime di piccoli reati, dai net garage, dove i giovani si incontrano e familiarizzano con le tecnologie informatiche, ai Punti di terapia iniettoria, senza dimenticare le attività occupazionali per anziani e il noleggio delle sale di Circoscrizione.



Giordano Barbieri, coordinatore del Comitato cittadino bipartisan a difesa delle Circoscrizioni



Vecchie, superate, troppo costose. Vicine ai cittadini, funzionali, ultimo baluardo della partecipazione alla vita democratica. Al centro della querelle ci sono le Circoscrizioni. Un allegato alla Finanziaria, recepito dalla legge 42, le sopprime nei Comuni con meno di 250 mila abitanti a partire dal 2011, ma già da giugno, per effetto di un decreto legge, i consiglieri non percepiscono il gettone di presenza.

Per Modena l'ultima campanella dovrebbe suonare nel 2014, allo scadere del mandato elettorale. Se ne andrebbe così in soffitta una storia iniziata negli anni '60, quando i quartieri con funzioni amministrative e politiche nascevano per favorire coesione sociale e identità civica. La decisione del Governo non è però piaciuta alle autonomie locali, convinte che il decentramento amministrativo sia affar proprio e le imposizioni statali poco coerenti con il federalismo. I 25 Comuni interessati sono decisi a dare battaglia.

Si sono riuniti in un Coordinamento, hanno coinvolto l'Associazione nazionale comuni italiani per ottenere un'udienza della Commissione Affari istituzionali del Senato, costituito Comitati cittadini per raccogliere le firme da portare al ministro Calderoli.

A difesa delle Circoscrizioni modenesi è sceso in campo un Comitato cittadino bipartisan di cui fanno parte ex consiglieri, amministratori e politici di diversi partiti e gruppi. "L'obiettivo principale è indurre il Governo a sospendere l'entrata in vigore della legge che sopprime

Per il funzionamento politico delle Circoscrizioni i modenesi spendono in un anno circa un euro a testa, mentre i costi dei servizi ai cittadini rientrano in quelli dell'Amministrazione comunale.

il decentramento a partire dal 2011 allo scadere del mandato elettorale", spiega il coordinatore Giordano Barbieri, per trent'anni al servizio dei quartieri, prima come consigliere, poi come presidente. Del Comitato fa parte anche l'assessore comunale al Decentramento Fabio Poggi che afferma: "Diciamo no all'abolizione delle Circoscrizioni, per quello che esse rappresentano nella nostra città, per la

I quartieri nel mirino

Macchina burocratica complessa e costosa o laboratorio di impegno sociale vicino ai cittadini? Le Circoscrizioni sono al centro della querelle: una legge le sopprime nei Comuni con meno di 250 mila abitanti e già ora i consiglieri non percepiscono il gettone di presenza. Nel 2014, allo scadere del mandato elettorale, anche a Modena potrebbe andare in soffitta una storia iniziata negli anni '60. Ma in difesa del decentramento è sceso in campo un Comitato bipartisan.

quantità di servizi forniti ai cittadini, per le centinaia di iniziative organizzate e, soprattutto, perché sono la prima forma di partecipazione alla vita democratica". L'assessore fa parte di una legione trasversale che non sempre riflette la posizione assunta dai partiti nazionali o dai gruppi che siedono in Consiglio comunale. Tra i capigruppo sono favorevoli all'abolizione del decentramento amministrativo Adolfo Morandi (Pdl), Mauro Manfredini (Lega nord), Andrea Galli (Modena nuova) ed Eugenia Rossi (Idv), mentre sono contrari Paolo Trande (Pd), Federico Ricci (Sinistra per Modena), Davide Torrini (Udc), Sergio Celloni (Mpa), Vittorio Ballestrazzi (Modenacinquestelle.it).

"Oltre ad essere una misura del tutto inefficace per la riduzione dei costi della politica, l'abolizione delle Circoscrizioni comporterebbe la perdita di un laboratorio di impegno sociale, un sensore vicino ai cittadini, attento a raccogliere proposte e segnalazioni", afferma il capogruppo del Pd Paolo Trande. In disaccordo Adolfo Morandi, capogruppo del Pdl, che considera le Circoscrizioni una "macchina burocratica complessa e costosa, le cui funzioni potrebbero essere facilmente svolte dall'Amministrazione centrale con minori costi e la partecipazione solo un'illusione". Tuttavia, nel Pdl le posizioni

sono più articolate. È, ad esempio, contrario all'abolizione delle Circoscrizioni il consigliere comunale Michele Barcaiolo, che però ritiene "andrebbero riformate aumentandone i poteri esecutivi".

Per Mauro Manfredini (Lega nord) "se le Circoscrizioni inizialmente potevano avere una funzione di raccordo tra Amministrazione comunale e cittadini, ora sono un baraccone da eliminare". Una posizione condivisa da Andrea Galli (Modena nuova), che le ritiene "vecchie e sorpassate". Per Eugenia Rossi (Idv) "si potrebbero mantenere i servizi decentrati, a patto di riformarli nella direzione di una maggiore razionalizzazione, mentre "gli organi politici sono solo una ripetizione di quelli centrali". Vittorio Ballestrazzi (Modenacinquestelle.it) vorrebbe invece conservare anche le funzioni politiche ("poiché questa è una delle sedi della partecipazione, non il Bilancio partecipativo o gli Stati generali"), ma a costo zero "con consiglieri e presidenti eletti, ma senza stipendio". Al contrario, per



Federico Ricci (Sinistra per Modena) il compenso "del tutto simbolico" dei consiglieri, anziché abolito, va aumentato.

"I costi per le strutture di rappresentanza pubblica sono eccessivi, dovrebbe esserci un tetto massimo – afferma Davide Torrini (Udc) – ma la decisione di cosa tagliare spetta ai Comuni, inoltre il decentramento amministrativo è una scelta funzionale per i cittadini e quindi valida in termini di efficienza politica". Infine, secondo Sergio Celloni (Mpa) "la Circoscrizione è un reale punto di collegamento con i cittadini e occorrerebbe piuttosto mettere mano ai circa 8mila euro di stipendio che percepisce ogni consigliere regionale".

Anche per Antonio Carpentieri, coordinatore dei presidenti di Circoscrizione "non si può certo imputare l'eccesso dei costi della politica ai quartieri, dove la maggior parte del lavoro viene svolto a titolo di volontariato. I contatti diretti con il territorio e le associazioni di volontariato garantiscono, semmai, di utilizzare al meglio le risorse economiche assegnate dall'Amministrazione comunale per realizzare progetti e iniziative che altrimenti sarebbero decisi dagli assessorati".

Per il funzionamento politico delle Circoscrizioni i modenesi spendono circa 180mila euro all'anno, cioè un euro a testa. Ci sono poi servizi erogati ai cittadini nelle quattro sedi, i cui costi rientrano in quelli dell'Amministrazione comunale. E in molti sono convinti che, se anche la legge proseguisse il suo iter, attività e sportelli, soprattutto quelli dell'anagrafe, andrebbero mantenuti e persino potenziati.

STORIA

Una scelta che ha oltre 40 anni

Risale al 1967 la prima suddivisione della città in quartieri urbani e periferici, ben prima che la legge 278 del 1976 introducesse "il decentramento e la partecipazione dei cittadini all'amministrazione del Comune". Nel 1971 i quartieri passarono da 9 a 12 e nel 1977 nacquero le sette Circoscrizioni che dal '95 si ridussero a quattro. Già nelle elezioni del 1980 i modenesi avevano scelto direttamente, per la prima volta, i loro rappresentanti nei Consigli circoscrizionali. Prima di allora la decisione spettava ai partiti e ricalcava l'assetto del Consiglio comunale. Nel 2007 in occasione del quarantennale della nascita dei quartieri, i Consigli di Circoscrizione si sono dati un nuovo regolamento che valorizza la partecipazione.

Oltre 7 modenesi su 10 hanno sentito parlare delle Circoscrizioni e della loro attività. Tra questi, oltre il 90% le ritiene "utili per i cittadini" e l'87% "utili per la zona in cui abita". Quasi il 70% ne utilizza i servizi (per esempio anagrafe e Ufficio relazioni con il pubblico) e un ulteriore 10% partecipa alle iniziative. Alla richiesta di esprimere un voto, il 64% degli intervistati hanno bocciato l'idea del Governo di abolire le Circoscrizioni e tra loro il 48%

RICERCA

Utilizzano i servizi 7 modenesi su 10

condotta su un campione di 800 persone, rappresentativo della popolazione modenese, nel giugno di quest'anno, dall'Ufficio ricerche del Comune di Modena.

lo ha fatto assegnando alla proposta un'insufficienza grave: 4. Al contrario, alle affermazioni "è sbagliato abolirle perché così si riduce la partecipazione" e "sarebbe un errore buttar via l'esperienza di questi anni" oltre il 70% dei modenesi ha assegnato voti tra il 7 e l'8. È quanto emerge da una ricerca

Tagli al bilancio per 11 milioni

All'esame della Giunta comunale i conti di previsione per il 2011. Consultazioni in corso con istituzioni e parti sociali.

Il vicesindaco Alvaro Colombo: "Garantire i servizi essenziali correggendo alcune tipologie di offerta"

VIDEO

Il sindaco spiega gli stati generali

Riprende, dopo la pausa estiva, "Effetto Modena", il percorso di riflessione sul futuro della città noto anche come stati generali. Il sindaco Giorgio Pighi, in un video di 7 minuti pubblicato sulla rete civica del Comune (<http://www.comune.modena.it/multimedia08/index.php?nid=323>) spiega ai cittadini i principali temi scelti per la discussione. Dalla necessità di difendere la spesa sociale alla ricerca di soluzioni innovative per il rilancio dell'economia e del lavoro, dalle sfide urbanistiche come la ricucitura dei quartieri Madonnina e Villaggio Artigiano (resa possibile dallo spostamento della linea ferroviaria che oggi li separa) a quelle sociali come la valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo, il primo cittadino ripercorre i quattro argomenti scelti come punto di partenza per "Effetto Modena": stato sociale, lavoro e sviluppo, tessuto urbano, capitale sociale.

È di 11,5 milioni di euro il taglio che il Comune di Modena dovrà operare sul bilancio preventivo 2011 rispetto a quello dell'ultimo anno. "Di fronte alle sforbiciate del Governo, non basteranno semplici manovre correttive, ma servirà una vera e propria ristrutturazione che consenta di garantire i servizi essenziali correggendo alcune tipologie di offerta", commenta il vicesindaco e assessore al Bilancio Alvaro Colombo.

La situazione è stata presa in esame dalla Giunta comunale che in queste settimane intende consultare Provincia, Camera di commercio, Fondazione cassa di risparmio di Modena, ma anche imprese, sindacati e associazioni, prima di formulare un'ipotesi dettagliata da sottoporre all'esame del Consiglio comunale.

"Inoltre, mentre abbiamo quantificato le pesanti ricadute negative sul bilancio comunale della manovra estiva e della finanziaria 2010 - spiega Colombo - non conosciamo l'impatto negativo determinato dalla manovra sui trasferimenti dalle Regioni agli enti locali; sappiamo anche che, ad oggi, non possiamo nel 2011 destinare alla spesa corrente il 75% degli oneri di urbanizzazione e non è escluso che ci siano ricadute negative sull'addizionale Irpef legate alla crisi". Secondo il decreto legge 78, che rimanda alla legge sul federalismo fiscale, in que-

sta fase di tagli i Comuni devono assicurare almeno funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (nella misura complessiva del 70 per cento delle spese certificate dall'ultimo bilancio), di polizia locale, di istruzione pubblica (compresi i servizi per i nidi, l'assistenza, la refezione e l'edilizia scolastica), di viabilità e trasporti, di gestione del territorio e dell'ambiente (ad eccezione del servizio di edilizia residenziale pubblica e locale, i piani di edilizia e il servizio idrico integrato) e di servizi sociali. Per fare fronte alla situazione, evitare l'immobilismo o una politica irresponsabile dei tagli, il Comune deve individuare alcuni obiettivi strategici "Per noi - spiega Colombo - le priorità sono i servizi alla persona e le funzioni fondamentali, nella salva-



guardia degli elementi portanti delle funzioni non fondamentali che contribuiscono a costituire l'ossatura del sistema di welfare della città. Ciò comporta una scelta di concertazione con gli attori istituzionali e sociali della città, nella prospettiva di una ricerca di specializzazione per funzioni, coordinando gli interventi nel settore economico e produttivo oltre che nel campo culturale e sportivo". Ma anche la macchina comunale dovrà attivare percorsi di efficienza gestionale e verificare le azioni possibili per ridurre la spesa degli 11,5 milioni necessari.

INDAGINI

Nei debiti Modena è la più virtuosa d'Italia

In un Paese in cui gli enti locali sono profondamente indebitati e in cui nel 2008 il disavanzo dei municipi italiani ammontava a oltre 62 miliardi di euro, Modena si colloca in testa alla classifica delle città più virtuose d'Italia con soli 357 euro di debito per abitante, a fronte dei debiti milionari di altri Comuni. Lo affermano i dati della Fondazione Civicum riportati il 25 agosto dal *Corriere della sera*. "Tuttavia - precisa l'assessore comunale al Bilancio Alvaro Colombo - il dato si riferisce al passato e testimonia la lungimiranza di politiche amministrative che negli ultimi anni hanno consentito un basso indebitamento nonostante l'alta rete di servizi e un significativo flusso di investimenti. Diversa è la situazione attuale: non possiamo nascondere le difficoltà a mantenere livelli così alti di fronte ai pesanti tagli imposti agli enti locali dal Governo, al rigido patto di stabilità e alla gravità della crisi economica".

Un anno per gli altri

Per effetto dei tagli statali solo 13 ragazzi potranno essere impegnati nei progetti di servizio civile del Comune

Sono 13 i giovani che quest'anno potranno svolgere 12 mesi di servizio civile impegnandosi in progetti ideati dal Comune di Modena. Il loro numero è in netta diminuzione rispetto ai 36 del 2009. Sono infatti solo 2 su 8 i progetti, tutti valutati positivamente, ammessi dallo Stato al finanziamento e riguardano gli ambiti giovani e handicap. I progetti del Comune di Modena ammessi al finanziamento sono "Ti accompagno, vivere insieme la quotidianità con le persone disabili", di pertinenza del settore Politiche sociali, e "Giovani per giovani: partecipazione, cittadinanza, comunicazione, cultura e legalità" del settore Cultura e Politiche giovanili. Sette i volontari che saranno impegnati per un anno nell'accompagnamento delle persone disabili nei centri socio-riabilitativi e nel supporto

domiciliare, per 30 ore settimanali. I 6 ragazzi selezionati per il secondo progetto svolgeranno, invece, il loro anno di servizio volontario nell'ambito del Centro Europe Direct, del Servizio Informagiovani, della rete Net garage, nei progetti Buonala-notte e di educazione alla legalità. Contemporaneamente al bando nazionale, è uscito quello regionale che ha ammesso al finanziamento il progetto del Comune di Modena "Volontari senza barriere, esperienze interculturali per la promozione delle abilità differenti" in cui potranno essere impegnati 3 volontari stranieri. A ogni volontario l'ufficio nazionale del Servizio civile eroga un assegno di 433 euro al mese; il Comune sostiene i costi del progetto, le spese per la formazione dei volontari, la logistica e dà un rimborso per il vitto.

A scuola con Facebook e Cavour

Con oltre 200 proposte didattiche che spaziano dal 150esimo anniversario dell'unità italiana alle nuove tecnologie, dagli animali alla fotografia, la città diventa una grande aula per bimbi e ragazzi dal nido alle superiori

L'amicizia nell'era di Facebook, le regole per un'alimentazione corretta, la conoscenza del proprio corpo attraverso la musica e la danza, la riscoperta della storia d'Italia nel centocinquantenario dell'Unità nazionale, il rispetto delle regole e delle differenze. Sono solo alcuni dei temi che le scuole modenesi, dal nido d'infanzia alle superiori, possono approfondire partecipando a uno dei 200 "itinerari scuola città" promossi dal Multicentro educativo Memo del Comune di Modena, in collaborazione con 70 realtà locali. I percorsi formativi, articolati in visite, laboratori, giochi e incontri, puntano a vivere la città come una grande aula, esplorando il territorio in uno stretto legame sia con le materie di studio sia con le questioni educative, le relazioni con i coetanei, gli insegnanti e la famiglia. Tra le nuove proposte ci sono i percorsi di musica, teatro e linguaggio del corpo e gli itinerari "Naviga e impara" e "Mi dai l'amicizia?", che puntano a promuovere un uso più consapevole di internet e dei social network. Non mancano gli itinerari scientifici, per scoprire la natura giocando con gli animali di una fattoria o visitando il Museo di Zoologia. Per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia gli itinerari promossi sono sette: da "I Comuni e l'Unità d'Italia" all'Archivio storico a "Modena passato prossimo" a cura del Fotomuseo, dalle visite delle guide Arianna per riconoscere targhe, luoghi e piazze che raccontano il Risorgimento all'analisi dei diritti e doveri sanciti nella Costituzione, a cura dell'Istituto storico. Il Centro culturale Ferrari propone un'analisi del ruolo dei media nella costruzione dell'identità nazionale e al Museo della figurina si potrà guardare all'unificazione attraverso le illustrazioni d'epoca. Infine, "La scuola adotta un monumento" in collaborazione con l'associazione Amici dei musei riguarderà quest'anno opere d'arte e luoghi legati all'Unità d'Italia. Su internet (www.comune.modena.it/istruzione/itinerari) le informazioni complete.



Taglio del nastro alle Marconi

Il sindaco: "Nuovo edificio per rilanciare la Crocetta"

La nuova scuola media Marconi rappresenta un pezzo rilevante della "sfida per trasformare radicalmente una zona del quartiere Crocetta spesso problematica" in un luogo di riqualificazione ambientale e culturale.

Lo ha detto il sindaco di Modena Giorgio Pighi intervenendo sabato 18 settembre all'inaugurazione del nuovo edificio scolastico di via Canaletto, che ha richiesto al Comune un impegno finanziario di 11 milioni di euro e che da martedì scorso accoglie oltre 700 studenti. Alla cerimonia hanno partecipato anche

il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, gli assessori comunali all'Istruzione Adriana Querzè e ai Lavori pubblici Antonino Marino, il dirigente dell'Ufficio scolastico Gino Malaguti, il presidente della Circoscrizione 2 Antonio Carpentieri e il preside Renato Luisi. L'arcivescovo Antonio Lanfranchi ha benedetto il nuovo edificio e gli alunni delle scuole Marconi e Ferraris si sono esibiti in un breve concerto.



Genitori e studenti all'ingresso delle nuove scuole Marconi

Arriva "Car Pooling", l'auto in comune

Il servizio metterà in contatto persone che si spostano in orari e con percorsi simili

In città è attivo un nuovo servizio di mobilità sostenibile destinato agli automobilisti. Si chiama "Car Pooling Modena" e ha l'obiettivo di favorire l'utilizzo della stessa automobile da parte di più passeggeri che si spostano sui medesimi percorsi e in orari simili. Il servizio, promosso da Amo, Comune e Provincia, sarà inizialmente sperimentato dai dipendenti delle due Amministrazioni, ma in seguito sarà esteso ai dipendenti di enti e aziende pubblici e privati della provincia di Modena che aderiranno a una convenzione d'uso.

Per partecipare occorre collegarsi al data base disponibile sul sito web www.carpoolingmodena.it, iscriversi e registrarsi utilizzando la password e la username rilasciate. Dopo aver inserito le coordinate dei propri spostamenti (orari, percorsi, ruolo) il sistema informativo confronta i dati ricercando le sovrapposizioni e comunica i risultati agli utenti interessati. I membri degli equipaggi così definiti potranno contattarsi e prendere i necessari accordi operativi. Per promuovere l'utilizzo del sistema sono allo studio anche incentivi.

CICLABILI

Su due ruote da San Damaso a Colombaro

Parte da San Damaso e termina a Colombaro dopo quasi dieci chilometri seguendo il corso del Tiepido la nuova pista ciclabile con fondo in ghiaietto inaugurata il 19 settembre. A Colombaro, all'altezza del campo da golf, il percorso si congiunge con il tratto di ciclabile già realizzato dal Comune di Maranello fino a Torre Maina. In questo modo ora si può pedalare o camminare da San Damaso fino a oltre Torre Maina per 15 chilometri. Il nuovo percorso, inoltre, consente di raggiungere la zona collinare anche da Modena: percorrendo da Vaciglio circa quattro chilometri della ciclabile Modena-Vignola si arriva all'imbocco del Percorso del Tiepido poco oltre la frazione di Paganine. L'opera è realizzata dalla Provincia con il contributo della Fondazione cassa di risparmio di Modena e dei Comuni di Modena, Castelnuovo Rangone e Formigine. Il costo complessivo è di un milione e 800 mila euro.

Addio rullini, il fotored è digitale

Per adeguarsi al nuovo Codice della strada, il Comune di Modena ha sostituito i vecchi "occhi elettronici". Si velocizzano i tempi per la notifica delle multe (da 150 a 90 giorni) e si risparmia sulla manutenzione

APPUNTAMENTI

Convegno sul verde e la città

Gli assessorati comunali all'Ambiente e alla Programmazione e gestione del territorio promuovono una giornata nazionale di studio e approfondimento sui temi del verde nel paesaggio urbano che si svolgerà a Modena venerdì 15 ottobre al teatro del Collegio san Carlo, in via san Carlo 5. Titolo dell'iniziativa "Il verde e la città, qualità ambientale, benessere sociale e salute". Nel programma le lezioni magistrali del professor Almo Farina dell'Università di Urbino e dell'architetto Andreas Kipar. Partecipano e co-organizzano: Comune di Bolzano, Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Modena, Consiglio nazionale dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, Coordinamento Agende 21 locali italiane e Rete italiana Città Sane Oms (Organizzazione mondiale della sanità).

I fotored digitali mandano in pensione gli occhi elettronici a rullino e velocizzano i tempi per la notifica delle multe, che passano da 150 a 90 giorni, come richiesto dal nuovo Codice della strada.

Il Comune di Modena ha, infatti, completato l'adeguamento degli apparecchi per rendere conformi alle nuove norme i 18 fotored della città.

I tecnici comunali sono intervenuti all'incrocio tra via Emilia ovest e via Virgilio e nei 10 incroci nei quali si trovano gli impianti: Salvo d'Acquisto-Morane; Emilia ovest-Nazionale per Carpi; La Marmora-Staffette partigiane; Emilia ovest-Tabacchi; Giardini-Contrada; Giardini-Amendola; Ciro Menotti-Nonantolana; largo Garibaldi-Reiter, via Emilia est-Bonacini, viale Italia-San Faustino. L'intervento di adeguamento ha richiesto un investimento di circa 111 mila euro, oltre alle spese già stanziare per la normale manutenzione degli impianti.

"Le nuove apparecchiature forniscono pressoché in tempo reale le informazioni per via telematica e consentono un drastico contenimento delle spese di manutenzione e gestione degli impianti e delle procedure", spiega Franco Chiari, comandante della Polizia municipale di Modena. "Ma soprattutto l'adeguamento dei sistemi di rilevazione renderà ancora più efficiente uno strumento di controllo che si è dimostrato insostituibile nella riduzione del numero di incidenti stradali".



"Troppi rifiuti fuori dai cassonetti"

Viale Gramsci, Comune e Hera incontrano commercianti e residenti e intensificano i controlli della Polizia municipale e degli ispettori ambientali

In viale Gramsci troppi rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti? Il Comune di Modena, in collaborazione con Hera, ha deciso di affrontare la situazione organizzando una serie di incontri con i residenti e i commercianti della zona e intensificando i controlli dei vigili di quartiere e degli ispettori ambientali della multiutility.

"Oltre all'evidente situazione di degrado urbano c'è anche una questione di igiene pubblica", commenta Simona Arletti, assessore all'Ambiente del Comune di Modena. "Alle segnalazioni arrivate ai nostri uffici e a quelli della Circoscrizione 2 faremo seguire maggiori controlli, ma non ci limiteremo alle sanzioni perché il nostro intento è quello di avviare un dialogo con chi



vive nel territorio. Nei mesi scorsi abbiamo formato oltre 60 volontari da impiegare proprio in casi come questi, in cui occorre fare un'opera capillare di sensibilizzazione". L'attività di vigilanza della zona è stata intensificata; vigili di quartiere, ispettori e volontari del progetto "Riciclamo Insieme" si occupano non solo di segnalare le infrazioni, ma organizzeranno incontri con i cittadini e visite individuali alle attività commerciali. Viale Gramsci è stato inserito anche nel programma di derattizzazione, che prevede 3 bonifiche annuali. "Intervenire sull'abbandono dei rifiuti è essenziale - precisa Arletti - anche per evitare la proliferazione di animali come topi e ratti che vivono prevalentemente in ambienti sporchi".

CULTURA



Una settimana nella preistoria

Trenta e più appuntamenti in tutta la regione per rivivere e riscoprire quel lungo periodo chiamato preistoria, che ha inizio nel paleolitico, oltre due milioni di anni fa, e si conclude con le civiltà proto-storiche dell'età del bronzo e del ferro. In occasione della 45esima "Riunione scientifica dell'Istituto italiano di preistoria e protostoria", in programma a Modena dal 26 al 31 ottobre, il Museo civico archeologico etnologico promuove la "Settimana della preistoria", in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici, l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, i Musei di Bologna e Reggio Emilia. All'appuntamento scientifico, che vedrà la presenza di archeologi, esperti e studiosi della preistoria, si affiancano numerose iniziative divulgative per fare conoscere ai cittadini dell'Emilia-Romagna i tesori del patrimonio archeologico del territorio. Il parco archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale (aperto tutte le domeniche e i festivi fino alla fine di ottobre, www.parcomon-tale.it), il 31 ottobre proporrà lo scavo in diretta di urne cinerarie terramaricole e un laboratorio per bambini sul restauro ceramico, mentre alla

Dal 26 al 31 ottobre archeologi, esperti e studiosi di tutta Italia si danno appuntamento in città. E propongono numerose iniziative di divulgazione

Camera di Commercio giovedì 28 ottobre alle 21, Andrea Cardarelli terrà una conferenza sugli scavi della necropoli di Casinalbo. Analoghe iniziative si terranno al Museo archeologico di Castelfranco, al Castello dei Pico di Mirandola, all'Antiquarium di

Spilamberto e in tutta la regione, come al Museo civico archeologico di Bologna, che inaugura una mostra e propone un itinerario in bicicletta tra gli insediamenti preistorici cittadini e di S. Lazzaro. Contemporaneamente, la riunione scientifica, in programma alla Camera di commercio, offrirà l'occasione di fare il punto sugli studi di preistoria in Emilia-Romagna, con importanti aggiornamenti sull'area modenese grazie agli scavi condotti in anni recenti dal Museo civico archeologico che hanno contribuito a portare nuova luce sulla società delle terramare.

APPUNTAMENTI

La scienza raccontata ai ragazzi

Scoprire la scienza divertendosi: dal 6 ottobre al 14 novembre, le biblioteche del Comune di Modena e l'Università organizzano l'edizione 2010 del Mese della scienza per ragazzi. Dal giardinaggio agli animali domestici, la biblioteca Delfini in corso Canalgrande 103 ospiterà laboratori (su prenotazione allo 059 2032940) e l'incontro con l'astronoma Margherita Hack, il 6 ottobre alle 17. Alla biblioteca Rotonda, in via Casalegno, incontri e laboratori verteranno sull'ambiente naturale preistorico (prenotazioni allo 059 441919), mentre alla Crocetta (via Canaletto 108, tel. 059 2033606) si passa dalla biodiversità alla vita nell'universo. Animali protagonisti al Villaggio Giardino (via Curie 22/b, tel. 059 355449) e nei punti di lettura delle frazioni. Aperture straordinarie e laboratori coinvolgeranno inoltre i Musei universitari di Anatomia e Zoologia. Collaborano al progetto Ente protezione animali, centro commerciale la Rotonda ed Editoriale scienza.

C'era una volta la piccola Liverpool

A Modena dal 22 al 24 ottobre la seconda parte del primo festival online del cinema documentario

VIA CARTERIA

Atelier per artisti

Due atelier di proprietà comunale da utilizzare per due anni per la propria attività artistica, come laboratorio ma anche sede di mostre e iniziative. Dopo il biennio di lavoro della pittrice Jebe e della danzatrice e scenografa Dania Pignatti, gli spazi di via Carteria 26 e 104 sono stati nuovamente assegnati ad artisti giovani modenesi, con il concorso a cura dell'ufficio Giovani d'arte. I vincitori per il periodo 2010/2012 sono il pittore, performer e illustratore Fabio Bonetti e la coppia formata dalla designer Elena Ascari e dall'architetto Elena Santi. Gli studi saranno consegnati ai vincitori sabato 9 ottobre alle 11 in occasione della Giornata del contemporaneo.

Dal 22 al 24 ottobre arriva a Modena, dopo la proiezione dei documentari votati su internet e la premiazione dei vincitori a Reggio Emilia, la seconda parte di *Viaemiliadocfest*, il primo festival italiano online del cinema documentario, promosso da Pulsemedia in collaborazione con gli assessorati alla Cultura dei due Comuni emiliani (informazioni sul sito internet www.viaemiliadocfest.tv).

La sezione modenese si intitola *Rock around the doc*. Oltre a riproporre alla Sala Truffaut di via degli Adelardi le cinque opere finaliste, la sezione modenese del festival prevede infatti la proiezione, sempre alla Truffaut, di documentari musicali e una serata speciale, venerdì 22 ottobre nella chiesa di san Carlo, sul tema *Il beat a Modena negli anni '60*. Intitolata *La piccola Liverpool*, la serata rende omaggio a quei ragazzi e ragazze che dal bar Grand'Italia di Modena portarono in tutta Italia il loro

sogno beat, la loro musica, la loro passione. Per farlo si proietteranno filmati recuperati dalle Teche Rai e filmati privati girati a Modena in quegli anni tra bianco e nero e colore, sonoro e muto. Tra canzoni, inattesi personaggi televisivi e frammenti del quotidiano: una passeggiata ai giardini pubblici, un concerto in discoteca, scorci della città, delle smorfie davanti ad una telecamera, immagini di fresca e inconsapevole auto-rappresentazione che raccontano la storia di una generazione, accompagnate dai virtuosismi della chitarra solista di Amos Amaranti. Il racconto per musica e immagini è completato dal racconto di tre invitati speciali: Caterina Caselli, Franco Ceccarelli e Nara Gavioli, cantante delle Scimmie (primo gruppo beat di sole donne), rievocheranno il loro beat, le loro emozioni, sollecitati dalle domande di due giovani musicisti modenesi, Cecco Signa e Nicola Caleffi. In chiusura concerto live.

BAUMAN

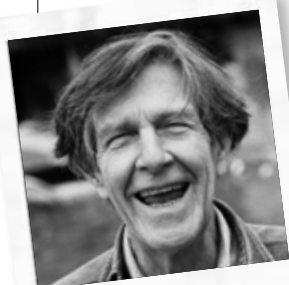
"Con Modena ho un rapporto molto speciale"



"Frequento tanti convegni e festival in tutto il mondo, ma nessuno è come quello di Modena". Così il sociologo Zygmunt Bauman, docente all'Università di Leeds, in Inghilterra, e teorico della postmodernità, ha commentato la sua presenza alla decima edizione della manifestazione dedicata alla filosofia, che ha registrato 150 mila presenze in tre giorni. "Qui, oltre alla qualità eccellente dei relatori – ha detto Bauman – colpisce e cattura lo spirito che si respira nelle piazze e nelle strade. Uno spirito positivo che se potesse trasmettersi all'Italia e all'Europa darebbe un grande valore aggiunto. Sono venute diverse volte, anche se per pochi giorni, e il mio rapporto con Modena è davvero bello", ha aggiunto il sociologo, ricordando che all'Università di Leeds è stata elaborata l'idea di "relazione speciale", in particolare per i rapporti tra Stati Uniti d'America e Gran Bretagna. "Scherzando uso dire che il rapporto speciale è tra Modena e Bauman, anzi, tra Modena e i Bauman, perché anche mia moglie Janina, scomparsa purtroppo da alcuni mesi, amava molto questa città", ha aggiunto il sociologo. "Nel suo libro dal titolo *Un sogno di appartenenza* aveva scritto che ognuno di noi non dovrebbe sentire di appartenere a un solo luogo, ma a più di uno. E citava proprio Modena come esempio positivo di luogo accogliente dove trovare una nuova appartenenza".

RIVISTA

Trimestrale d'arte per la Civica



John Cage

La Galleria civica di Modena si racconta su *Civico 103*, la nuova rivista il cui numero zero è uscito in occasione del Festival filosofia (nella foto, la copertina con il ritratto di John Cage di Roberto Casotti). Si tratta di un trimestrale bilingue che annuncia le iniziative della Galleria per promuoverle o per renderne conto, documentando ciò che non trova collocazione in cataloghi o monografie. I contributi, le idee, i contenuti sono a cura dello staff dell'istituto. Ogni numero sarà a carattere monografico e ospiterà di volta in volta il contributo di un artista, scrittore o fotografo in forma di disegno, testo o fotografia. *Civico 103* è pubblicato anche sul sito della Galleria civica (www.galleriacivica.modena.it).

Un palcoscenico per il nuovo teatro italiano

Al via il 4 novembre la stagione delle Passioni con tre produzioni Ert e sguardi a Ionesco e a Tabucchi

Sguardo attento e curioso sulla scena contemporanea italiana per la stagione del Teatro delle Passioni di via Carlo Sigonio 382, che propone anche Tre le nuove produzioni di Ert. Dal 4 al 17 novembre la Compagnia Menoventi porta in scena *Invisibilmente*. A seguire, ogni sera, *In Festa*, spettacolo surreale che trae ispirazione dal teatro di Ionesco e dal tratto pittorico del metafisico De Chirico. In gennaio e marzo abiteranno il palco delle Passioni Monica Conti e Marco Plini, registi di *Le Mutande* (dall'11 al 30 gennaio) e *Freddo* (dal primo al 24 marzo). Dal 23 al 27 novembre Vittorio Franceschi interpreta *A corpo morto*, di cui è anche autore. Quotidiana.com il 3 e il 4 dicembre porta in scena *Tragedia tutta esteriore*. Dal 16 al 18 dicembre torna il regista e attore argentino César Brie, con *Albero senza ombra*. Dal 10 al 12 febbraio Red racconta la vita del pittore americano Mark Rothko per la regia di Ferdinando Bruno e Francesco Frongia. In febbraio doppio tuffo nella storia per il 150esimo dell'Unità d'Italia, con due lavori diretti da Marco Baliani: *Piazza d'Italia*, dal romanzo di Antonio Tabucchi (dal 14 al 16) e *La repubblica di un solo giorno* (il 17 e 18), sulla Repubblica Romana del 1849. *Terra Matta* del siciliano Vincenzo Pirrotta chiude la stagione dal 30 marzo al 2 aprile. Informazioni e approfondimenti sul sito internet (www.emiliaromagnateatro.com).



Aperta a fine settembre da Claudio Abbado con l'Orchestra Mozart, la nuova stagione concertistica della Fondazione Teatro comunale Luciano Pavarotti proseguirà fino all'8 maggio con complessi sinfonici e cameristici di fama internazionale, prestigiose bacchette e grandi solisti. Martedì 12 ottobre l'Orchestre Philharmonique de Strasbourg, diretta da Marc Albrecht, eseguirà la Terza Sinfonia di Bruckner dedicata a Wagner e il Concerto n. 4 in sol maggiore di Beethoven. Venerdì 29 ottobre, all'Orchestra da Camera di Mantova è affidato l'omaggio a Robert Schumann con l'ultima delle sue pagine sinfoniche. Dirige Pavel Berman, che si esibirà come violino solista con lo Stradivari appartenuto a Napoleone. L'Orchestra Mozart torna lunedì 15 novembre, diretta da Pascal Rophé, per un progetto dedicato allo spagnolo Luis De Pablo, uno dei massimi compositori viventi. Venerdì 10 dicembre la prestigiosa Ciaikovskij Symphony Orchestra propone la Quinta Sinfonia del musicista russo e la suite dal Lago dei cigni nell'interpretazione di Vladimir Fedoseyev. Giovedì 20 gennaio appuntamento con la Gioventù musicale d'Italia, dedicato a giovani interpreti già all'attenzione del grande pubblico. Quest'anno tocca al palestinese Saleem Abboud-Ashkar, con musiche di Bach, Schubert e Brahms. Seguirà, mercoledì 26 gennaio, in colla-

borazione con gli Amici della Musica, una nuova produzione per celebrare il Giorno della memoria e del dialogo. Un concerto da Bach ai nostri giorni dell'AdM Ensemble, con Guido Barbieri, musicologo e giornalista di Rai Radiotre, ad accompagnare il pubblico in questo percorso musicale. Beethoven protagonista martedì 8 febbraio con i Berliner Symphoniker diretti da Martin Sieghart. In programma la Seconda e l'Ottava Sinfonia e l'ouverture "Le creature di Prometeo". In omaggio a Gustav Mahler nel centenario della morte, il Comunale ospita due concerti di grande prestigio. Nel primo la Filarmonica della Scala, sotto la direzione di Riccardo Chailly, eseguirà la Settima sinfonia. Nel secondo, sabato 30 aprile, la Filarmonica Toscanini rileggerà la Quinta sinfonia sotto la guida di John Axelrod. Domenica 8 maggio, ancora la Toscanini, diretta però da Philip Walsh, chiude la stagione con un concerto dedicato a George Gershwin, da "Un americano a Parigi" alla "Rapsodia in blu". La biglietteria del Comunale Luciano Pavarotti (corso Canalgrande 85, telefono 059 2033010) è aperta martedì e sabato dalle 10 alle 19; mercoledì, giovedì e venerdì solo pomeriggio dalle 16 alle 19; in coincidenza dei concerti aperta fino alle 21. I biglietti si possono acquistare anche al telefono (059 203 3010) oppure on line al sito del teatro aggiornato con tutte le informazioni (www.teatrocomunalemodena.it).

La grande musica al Teatro Pavarotti

Fino all'8 maggio del prossimo anno saranno protagonisti al Comunale complessi sinfonici e cameristici di fama internazionale, prestigiose bacchette e grandi solisti per proporre al pubblico composizioni di Beethoven, De Pablo, Ciaikovskij e Mahler



EVENTI

Musica antica tra grandezze e meraviglie

Prosegue la 13esima edizione del festival musicale estense "Grandezze & meraviglie", che si volge tra Modena, Sassuolo, Vignola, Mirandola e Villa Sorra, a cura dell'Associazione musicale estense. La manifestazione dedicata alla musica antica ha avuto l'anteprima al Festival filosofia e l'inizio il primo ottobre nella chiesa di san Carlo. Martedì 19 ottobre nella chiesa di sant'Agostino arriva la prima nazionale del Vespro della Beata Vergine di Monteverdi, nella produzione del Conservatorio Reale dell'Aja, con la direzione di Charles Toet. Lunedì 25 ottobre il Teatro comunale Pavarotti ospita una produzione dedicata a Luigi Cherubini, con arie d'opera interpretate dal soprano Maria Grazia Schiavo alternate a pagine strumentali eseguite dall'Ensemble Auser Musici diretto da Carlo Ipata. Sabato 30 ottobre al teatro san Carlo si presenta Bizarro barocco, un progetto del Festival dedicato a Bellerofonte Castaldi, compositore, liutista e poeta modenese. Il festival prosegue per tutto novembre (per informazioni: www.grandezzemeraviglie.it).

Sulle punte da autunno a primavera

Il cartellone di balletto del Comunale



Attaversa il panorama della danza di oggi in tutta la sua varietà, fra grandi titoli di repertorio e ultime tendenze, la Stagione di Balletto del Teatro comunale con il cartellone suddiviso in due periodi: Danza Autunno da ottobre 2010 a febbraio 2011, e Danza Primavera da marzo a maggio 2011.

Aperta il 2 ottobre con il Nederlands Dans Theater II, Danza Autunno prosegue mercoledì 10 novembre con "InCanto" di Aterballetto, che traspone nel linguaggio della danza l'intreccio di sentimenti e passioni che animano l'Orlando Furioso. Sabato 4 e domenica 5 dicembre il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria porta a Modena lo "Schiaccianoci" di Ciaikovskij, mentre mercoledì 2 febbraio si chiude con *Le Sacre du Printemps*, ispirato a Stravinskij, interpretato da Les Danseurs Napolitains, creato e diretto da Ismael Ivo.

Martedì 8 marzo apre Danza Primavera il Centre Chorégraphique National - Ballet de Lorraine, con tre titoli di William Forsythe, e Duets di Merce Cunningham.

Mercoledì 30 marzo in scena il St Petersburg Ballet Theatre, con *La Bayadère* (1877), considerata punto di svolta per il creatore Petipa e per tutto il balletto russo. Domenica 17 aprile prima italiana della *Sacre du Prin-*

temps, nella nuova coreografia di Mauro Bigonzetti per Aterballetto, coprodotta dalla Fondazione Teatro comunale di Modena. A seguire "Come un respiro", sulla musica barocca di Händel, nell'interpretazione jazz di Keith Jarrett.

Prima assoluta, invece, venerdì 29 aprile, per la nuova produzione di Fondazione Teatro comunale di Modena e l'imperfect dancers con Teatro Gioco Vita, che interpreta *Sogno di una notte di mezza estate*, fantasia per corpi e ombre, attraverso la mediazione della musica di Mendelssohn.

Venerdì 6 maggio la Compañía Nacional de Danza con Nacho Duato mette in scena tre suoi lavori: *Gnawa*, *Remansos* e *White Darkness*.

Danza Primavera si conclude sabato 14 e domenica 15 maggio con i 26 ballerini del Ballet di Angelin Preljocaj in *Biancaneve*, un balletto narrativo con una drammaturgia fedele alla fiaba dei fratelli Grimm e al simbolismo di Bettelheim. I biglietti per Danza Autunno sono in vendita alla biglietteria del Comunale, in

corso Canalgrande 85 (telefono 059 2033010), aperta martedì e sabato dalle 10 alle 19; mercoledì, giovedì e venerdì solo pomeriggio dalle 16 alle 19. Dal 3 febbraio saranno in vendita anche gli abbonamenti di Danza Primavera e dal 19 febbraio i biglietti per gli spettacoli.





Comune di Modena
Assessorato all'Ambiente
Assessorato alla Pianificazione
e Trasformazione Urbana



Città di Bolzano
Stadt Bozen



cittàasane
rete italiana CIVIS



AGENZE 21 LOCALI ITALIANE



Ordine dei Dottori Agronomi
e Dottori Forestali della
Provincia di Modena



Consiglio dell'Ordine Nazionale
dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
presso il Ministero della Giustizia



Main sponsor:



Con il contributo di:



Iniziativa all'interno di



IL VERDE E LA CITTÀ

QUALITÀ AMBIENTALE, BENESSERE SOCIALE E SALUTE

CONVEGNO NAZIONALE

Venerdì 15 Ottobre 2010

Teatro Collegio San Carlo - Via San Carlo, 5 - Modena

www.comune.modena.it/ambiente

Palapanini, un salotto per lo sport

L'impianto, inaugurato nel 1985, è stato sottoposto negli ultimi due anni a numerosi interventi anche in vista dei mondiali di pallavolo maschile, in programma fino al 10 ottobre. Nuovi impianti di raffrescamento e illuminazione

Nuovo impianto di raffrescamento, nuovo impianto di illuminazione, interventi di manutenzione, rifacimento e adeguamento alle norme. Così, con lavori iniziati già nel 2009 e proseguiti nell'arco di due anni, il Palapanini - unico complesso sportivo di Modena in cui è possibile praticare pallavolo e basket a livello nazionale e internazionale - si è preparato ad ospitare i campionati mondiali di volley maschile, in programma in dieci città italiane fino al 10 ottobre. L'impianto di raffrescamento, costato circa 800 mila euro, consente di utilizzare l'impianto tutto l'anno funzionando sia a pieno regime che a consumo ridotto di energia elettrica e riciclando completamente l'aria interna. Il nuovo impianto di illuminazione, più potente del precedente e costato 128 mila euro, è capace di abbattere di circa un terzo il consumo elettrico generale dell'impianto ed è dotato di lampade che richiedono



minori costi di manutenzione. Il campo, inoltre, sarà illuminato anche in caso di black out elettrico.

Sono inoltre previsti, per un importo complessivo di 417 mila euro, anche interventi di manutenzione e rifacimento che riguardano la copertura, le scale esterne, gli adeguamenti alle norme di

prevenzione incendi, infissi, intonaci, tinteggi, restyling di spogliatoi, infermeria e palestra judo, bagni del pubblico. È inoltre in corso di realizzazione anche l'ultimo intervento, che prevede la sostituzione dei parapetti tubolari con parapetti in cristallo.



E la Fiera attende 100 mila turisti della neve

Dal 29 ottobre al 1 novembre nuova edizione di Nissan Skipass

Dal 29 ottobre al 1 novembre apre i battenti a ModenaFiere la diciassettesima edizione del Salone del turismo, degli sport invernali e del freestyle. Venticinquemila metri quadrati di esposizione, 20 mila metri quadrati di aree interattive aperte al pubblico e zone dedicate a gare ed esibizioni, un programma densissimo di eventi, meeting e premiazioni, fanno di Nissan Skipass la manifestazione di riferimento in Italia. Per oltre 100 mila visitatori, appassionati, fruitori e operatori della neve - provenienti da Austria, Slovenia, Svizzera, Francia, dal Nord Europa, dagli Stati Uniti e dal Canada - il Salone segna l'inizio della stagione invernale turistica e sportiva (informazioni, programma e biglietteria on line: www.skipass.it).

Per quattro giorni il quartiere fieristico di Modena ospita infatti l'intera offerta turistica italiana del segmento neve proponendo tutte le novità per il soggiorno ad alta quota e per la pratica degli sport invernali - sci, snowboard, pattinaggio e sleddog - e inaugurando una nuova area espositiva riservata ai mercatini di Natale.

Numerosi anche gli appuntamenti modenesi, a partire dalla ormai tradizionale Festa della scuola, la premiazione dei Giochi sportivi studenteschi che ogni anno inaugura la manifestazione, fino alle esibizioni funamboliche degli snowboarder che partecipano al Nissan Simone Contest, gara internazionale valida come qualifica alla finale di Nissan Stomp it.

TIM CUP

Niente alcolici quando si gioca al Braglia

Alcolici vietati anche per le partite di Tim Cup, come già avviene per le gare del campionato di calcio che si disputano al Braglia. Lo ricordano l'assessorato alle Politiche economiche del Comune e la Questura. I divieti, che entrano in vigore 2 ore e 30 minuti prima dell'inizio delle partite e terminano un'ora dopo la fine, devono essere osservati dagli esercizi commerciali su area pubblica e dai pubblici esercizi che hanno sede in piazza Dante Alighieri, via Montecuccoli, via Monte Kosica, via Berengario, via Fontanelli, largo Moro, viale Storch, via Cialdini, via Cittadella, via Santi, via Galaverna, via Crispi, via Fabriani, piazza Tien An Men.

Lavoro, più controlli nei cantieri

Ok dal Consiglio comunale ad una mozione sulla prevenzione degli infortuni che chiede maggiori ispezioni della Polizia municipale, rispetto delle procedure per gli appalti ed emersione delle aziende "invisibili"

CONSIGLIO

Un minuto di silenzio per Vassallo

Un minuto di silenzio in segno di cordoglio per la morte di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica, in provincia di Salerno, assassinato con nove colpi d'arma da fuoco nella tarda serata di domenica 5 settembre, è stato rispettato lunedì 13 settembre dal Consiglio comunale di Modena. Il momento di raccoglimento ha seguito la presentazione e votazione all'unanimità di un ordine del giorno. Con la mozione, il Consiglio e la Giunta esprimono solidarietà ai familiari del sindaco ucciso, all'Amministrazione e ai cittadini di Pollica e invocano "l'accertamento puntuale e rigoroso della verità su quanto accaduto".

Nella prima seduta dopo la pausa estiva, il Consiglio comunale ha approvato, con il voto della maggioranza e di Modenacinquestelle.it, un ordine del giorno presentato dal Pd ed emendato da Sinistra per Modena per "una maggiore prevenzione e repressione degli infortuni sul lavoro". Hanno votato contro Pdl e Mpa e si è astenuta la Lega nord.

Il documento, illustrato da **Fabio Rossi**, impegna la Giunta a potenziare le attività previste dal programma "Sicurezza sul lavoro", con particolare riguardo ai controlli della Polizia municipale sui cantieri edili privati, a migliorare i livelli di sicurezza delle condizioni di lavoro e ad applicare con rigore le procedure previste dalla legge per i lavori in appalto. Inoltre, l'Amministrazione si impegna a promuovere controlli, assieme agli altri enti preposti, per fare emergere i lavoratori delle aziende "invisibili", a favorire attività di formazione per imprenditori, dirigenti e lavoratori, e infine a sollecitare il Governo a trasferire le risorse vincolate dal "patto di stabilità" per costituire un tavolo con parti sociali e istituzioni. L'emendamento presentato da **Federico Ricci** ha evidenziato, inoltre, la necessità di investimenti per la formazione, anche all'interno dei percorsi scolastici, e l'importanza dell'Ispesl, l'Istituto superiore prevenzione e sicurezza sul lavoro, definendo inopportuno il provvedimento del Governo di chiudere l'ente di ricerca.

ORDINI DEL GIORNO

Commissione crisi approva due mozioni



Fabio Rossi Pd



Michele Barcaiulo - Pdl



Michele Andreana - Pd

IL DIBATTITO

Ok da maggioranza e Modenacinquestelle.it contrari Pdl e Mpa, astenuta la Lega nord

Per **Michele Barcaiulo** (Pdl) la mozione "è incompleta: a non rispettare le norme sono talvolta gli imprenditori, ma anche gli stessi lavoratori", per questo ha chiesto un maggiore impegno anche da parte dei sindacati. **Sergio Celloni** (Mpa) ha definito il documento "condivisibile per il tema, ma occorre tener conto, in materia di sicurezza sul lavoro, anche della concorrenza esercitata dalle imprese di altri Paesi", mentre **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) ha chiesto "di rafforzare la sorveglianza

Così si sono espressi i gruppi consiliari sulla mozione dedicata alla prevenzione degli infortuni.

sui cantieri di Ispettorato del lavoro e Polizia municipale" e ha invocato un sistema che renda conveniente anche per l'imprenditore predisporre i sistemi di sicurezza. Per il Pd, **Michele Andreana** ha sottolineato come la fase di cambiamento del mercato del lavoro possa

incidere negativamente sulle condizioni di sicurezza, **William Garagnani** ha invece chiesto un'indagine "sul tributo di sangue versato dagli stranieri" per la nostra economia, "poiché spesso sono loro a fare i lavori più pesanti e pericolosi".

Il Consiglio comunale ha approvato due ordini del giorno che esprimono apprezzamento per il lavoro della Commissione speciale sulla crisi e invitano ad assumere il rapporto come uno dei documenti base per lo sviluppo e la crescita della città. Il primo, presentato dal Pdl, è stato votato anche da Modena nuova, Lega nord, Idv, Modenacinquestelle.it e dalla consigliera del Pd **Franca Gorrieri**; si sono invece astenuti il resto del Pd e Sinistra per Modena. Il secondo ordine del giorno, presentato da Pd, Idv e Sinistra per Modena ha ottenuto anche il voto favorevole di Modenacinquestelle.it, mentre si sono astenuti Pdl e Modena nuova e ha votato

contro la Lega nord. Per **Adolfo Morandi** (Pdl) il percorso degli stati generali non si è basato sul rapporto della Commissione, mentre per **Paolo Trande** (Pd) esso è proprio alla base di Effetto Modena. **Salvatore Cotrino** (Pd) ha dichiarato apprezzamento per l'ordine del giorno del Pdl, pur nell'impossibilità a riconoscersi nella mozione, mentre **Michele Andreana** (Pd) ha invitato i colleghi a trovare un accordo sulle due votazioni, che hanno registrato la reciproca astensione in sede di voto. **Nicola Rossi** (Lega nord), infine, non vede il lavoro della commissione "per forza collegato al percorso degli stati generali, un recipiente già troppo vasto".

“A scuola perdono il posto in 350”

L'assessore all'Istruzione Adriana Querzè ha risposto a un'interrogazione di William Garagnani (Pd) che ha dato vita a un lungo dibattito sulla riforma Gelmini. Le opposizioni hanno difeso il ministro: “Basta con le strumentalizzazioni”

“Oltre 350 posti perduti, tra docenti e personale ausiliario, nella provincia di Modena; 140mila in Italia. È la più drastica riduzione di personale mai attuata dalla scuola italiana, ma non si conoscono i numeri esatti e soprattutto il profilo delle persone che si trovano senza lavoro. La possibilità di usufruire di ammortizzatori sociali dipende dalla posizione contrattuale dei singoli negli ultimi due anni”. Lo ha detto l'assessore comunale all'Istruzione **Adriana Querzè** rispondendo all'interrogazione, trasformata in interpellanza, del consigliere **William Garagnani** (Pd) “Sos della scuola modenese a causa dei tagli Gelmini”. Tre le questioni sollevate nel documento: il personale rimasto senza lavoro; i problemi didattici derivati dalla riduzione di insegnanti e ore; la possibilità di costituire un osservatorio indipendente per monitorare la situazione.

“Basta con le strumentalizzazioni, questo Governo ha fatto ciò che il Governo Prodi aveva iniziato”, ha affermato **Mauro Manfredini** (Lega nord), difendendo la riforma del ministro Gelmini. **Stefano Barberini** (Lega nord) ha citato dati del 2008, tratti dal quotidiano *Il Riformista*, secondo cui nel 2009-2011 gli stanziamenti per la scuola sono aumentati di 656 milioni di euro. “La riforma del ministro Gelmini ha come obiettivo una scuola di qualità”, ha affermato **Adolfo Morandi** (Pdl), e anche per **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) “la riforma, pur



Adriana Querzè
Assessore all'Istruzione

con alcuni difetti, va nella direzione giusta ed è stato positivo ripristinare le bocciature negli esami di riparazione”. Secondo **Gian Carlo Pellacani** (Pdl) “il precariato degli insegnanti è un problema di cui non si può far carico il sistema scolastico”. Per il Pd è intervenuta **Cinzia Cornia**: “Sui precari hanno sbagliato anche gli altri governi, ma quali provvedimenti prende nei confronti di queste persone quello attuale?”. **Stefano Rimini** ha rivolto l'attenzione alla situazione critica dell'edilizia scolastica, mentre secondo **Federico Ricci** (Sinistra per Modena) “c'è sì bisogno di cambiamenti ma non di tagli”. Un punto che vede d'accordo anche William Garagnani (Pd), che ha infine sottolineato come “gli insegnanti italiani siano i peggio pagati al mondo”.

INTERROGAZIONI

“Oltre 2 mila stranieri studiano l'italiano”

Sono 2 mila 157 le persone che hanno frequentato i corsi del Centro territoriale permanente di viale Monte Kosica nell'anno scolastico 2009/2010. Di questi, 75 hanno conseguito la licenza di scuola media, mentre, dopo l'abolizione degli esami di quinta elementare, i Ctp non possono più rilasciare il relativo titolo di studio. Lo ha detto l'assessore comunale all'Istruzione **Adriana Querzè** in risposta all'interrogazione del consigliere **Sergio Celloni** (Mpa).



William Garagnani - Pd



Stefano Barberini - Lega nord



Gian Carlo Pellacani - Pdl



Cinzia Cornia - Pd



Stefano Rimini - Pd

INTERROGAZIONI

“Attendiamo il demanio militare”

“Nel primo elenco di beni demaniali che potrebbero essere acquisiti dal Comune di Modena grazie al cosiddetto ‘federalismo demaniale’ non compaiono immobili o aree di particolare pregio. Attendiamo però la pubblicazione di un secondo elenco che comprenderà i beni di proprietà del demanio militare, probabilmente più interessanti da acquisire e valorizzare”. Lo ha detto l'assessore al Patrimonio **Fabio Poggi**, rispondendo in Consiglio comunale alle interrogazioni presentate dai consiglieri **Giulio Guerzoni** (Pd) e **Sandro Bellei** (Lega nord) sulle conseguenze del “federalismo demaniale” per la città di Modena. Gli enti locali, ha precisato l'assessore, possono diventare proprietari dei beni con specifici progetti di recupero e valorizzazione.

INTERROGAZIONI

Caserma Garibaldi al via i lavori per 140 mila euro

“A ll'ex caserma Garibaldi di viale Martiri della Libertà sono in programma lavori urgenti per sistemare il tetto, per un ammontare complessivo di 140mila euro e una durata di circa due mesi, come ho appreso dai tecnici della Soprintendenza per i beni storici e artistici”. Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore al Patrimonio, **Fabio Poggi**, rispondendo ad alcune interrogazioni sul tema del degrado del palazzo di viale Martiri e di altri edifici in città. In particolare, **Salvatore Cotrino** (Pd) si è soffermato sul “futuro dell'ex caserma Garibaldi” e **Sandro**

Bellei (Lega nord) ha chiesto un chiarimento “sullo stabile che ospita l'Accademia di scienze, lettere, arti”. L'assessore ha precisato che “da tempo il Comune si è fatto promotore della conservazione dell'ex caserma Garibaldi sollecitando costantemente le varie Amministrazioni dello Stato che ne sono proprietarie”. Rispetto all'Accademia delle scienze, lettere e arti di corso Vittorio Emanuele, Fabio Poggi ha chiarito che “il Comune non ha alcun ruolo, ma si impegnerà a chiedere al Governo di non tagliare i fondi all'Accademia e garantire la manutenzione dell'immobile”.

DELIBERE

Commissioni, sei ok all'unanimità

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità sei delibere che disciplinano la nuova composizione delle Commissioni consiliari dopo l'uscita di **Andrea Galli** dal gruppo della Lega nord e la costituzione di Modena nuova.

Nelle Commissioni vengono rappresentati tutti i 6 monogruppi consiliari (Sinistra per Modena, Idv, Modenacinquestelle.it, Udc, Mpa e ora anche Modena nuova) e viene ridefinito il numero di componenti del gruppo della Lega nord in diverse Commissioni o quello totale degli ammessi. Durante la trattazione, **Vittorio Ballestrazzi** di Modenacinquestelle.it ha presentato un emendamento alla delibera sulla modifica alla commissione "Affari istituzionali" in cui ha chiesto di rendere pubbliche le sedute. L'emendamento è stato ritirato in seguito alle richieste dei consiglieri **Campioli** (Pd) e **Torrini** (Udc) e del sindaco Pighi, che lo hanno valutato non pertinente all'ambito di determinazione della delibera. Ballestrazzi ha comunque chiesto di inserire la proposta nel programma dei lavori del Consiglio comunale.

"Meglio soli che male accompagnati", recita da sempre la saggezza popolare. E l'antico proverbio non tramonta nemmeno tra i seggi del Consiglio comunale, dove la recente costituzione di Modena Nuova da parte del consigliere **Andrea Galli**, uscito dalla Lega nord, ha portato a sei i gruppi formati da una sola persona. Sei sui nove presenti in Aula. Gli altri, i più grandi, hanno 23 consiglieri (Pd), 6 (Pdl) e 5 (Lega nord). Con tutto ciò che ne consegue, compreso un grande sforzo e un'agenda quasi blindata per essere presenti alle sedute del Consiglio e a quelle delle Commissioni.

Su un punto tutti sono d'accordo: il monogruppo garantisce grande libertà d'azione, ma anche forti responsabilità e un pesante carico di lavoro, quando addirittura non è fonte di una certa "sindrome da isolamento". La sindrome del "single".

Diversi, invece, sono i pareri sull'opportunità di istituire un gruppo misto che riunisca tutti i componenti dei monogruppi, come avviene in Parlamento. L'ipotesi è stata avanzata nel febbraio scorso direttamente dal sindaco **Giorgio Pighi** che, in un documento inviato alla Commissione affari istituzionali, ha proposto la modifica a 16 articoli del Regolamento comunale su gettoni di presenza, regolamentazione del voto elettronico e, appunto, istituzione del gruppo misto.

È un'ipotesi che non piace a **Sergio Celloni** (Mpa), che ritiene i monogruppi "espressione dell'attuale pluralismo

Vita da "single" sui banchi dell'Aula

In Consiglio sei gruppi su nove sono composti da una sola persona, un requisito che garantisce grande libertà d'azione, ma anche forti responsabilità e superlavoro. Ecco cosa ne pensano gli interessati



I monogruppi



Vittorio Ballestrazzi
(Modenacinquestelle.it)

Sergio Celloni
(Mpa)

Andrea Galli
(Modena nuova)

Federico Ricci
(Sinistra per Modena)

Eugenia Rossi
(Idv)

Davide Torrini
(Udc)

sociale, in cui la politica è in continua evoluzione, mentre un gruppo misto finirebbe per limitare la libertà individuale". E non piace nemmeno ad **Eugenia Rossi** (Idv), per la quale il punto centrale rimane la responsabilità individuale di fronte agli elettori e "troppo diverse sono le istanze dei singoli per poter essere rappresentate in un gruppo misto". Contrari anche il capogruppo del Pdl **Adolfo Morandi** e quello della Lega nord **Mau-ro Manfredini**, che auspica piuttosto la "convergenza con esponenti di altri partiti o gruppi consiliari in occasione di singoli provvedimenti di interesse generale" e propone "un periodo di prova per i consiglieri che cambiano gruppo". Pur salvando la legittimità dei monogruppi usciti dalle elezioni, è favorevole a considerare la costituzione di un gruppo che unisca i fuoriusciti da altri schieramenti **Federico Ricci** (Sinistra per Modena), per il quale "il rischio è, altrimenti, di trovarsi con una moltitudine di gruppi che non è chiaro chi rappresentino". Dello stesso avviso è **Davide Torrini** (Udc), secondo il quale "le modalità di funzionamento di questo nuovo gruppo sono tutte da pensare e il modello parlamentare può essere adottato solo con la debita attenzione". La pensa allo stesso modo **Paolo Trande**, capogruppo del Pd, che presenterà la proposta di modifica del Regolamento alla Commissione affari istituzionali, perché i monogruppi creano "un'asimmetria tra il voto popolare e la rappresentanza politica, riducono la capacità decisionale del Consiglio aumentandone la frammentazione e, in ultima istanza, per motivi economici". Ne è convinto, da anni, anche **Andrea Galli** (Modena Nuova) "poiché - dice - i monogruppi non sanciti dal voto, sono motivati da scelte economiche o da personalismi". **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) tenta invece una terza via, quella dei monogruppi a costo zero, ipotizzando la possibilità che quelli non scaturiti dalle elezioni non abbiano diritto alla dotazione di 2 mila euro destinata ai gruppi. Le proposte, prima o poi, arriveranno in Commissione. E lì i "single" del Consiglio daranno battaglia.

Il Consiglio fa il bilancio di un anno

Nei primi dodici mesi di attività l'Aula si è riunita 47 volte per 252 ore di lavoro approvando 78 delibere.

Sempre presenti Enrico Artioli, Andrea Galli, Gian Carlo Pellacani, Luigia Santoro e Olga Vecchi

Quarantasette sedute, 252 ore di riunione, 78 delibere approvate, 67 ordini del giorno trattati, 375 interrogazioni presentate, 55 sedute delle Commissioni consiliari. È questo, in sintesi, il bilancio dell'attività del Consiglio comunale di Modena nell'arco di un anno, da luglio 2009 a luglio 2010. Lo comunica la Presidenza del Consiglio.

“Sono stati dodici mesi caratterizzati da una intensa attività e da una forte partecipazione all'insegna della trasparenza”, commenta la presidente **Caterina Liotti**. “Abbiamo approvato importanti delibere per assicurare i servizi alle famiglie, come il Patto per la scuola, i piani particolareggiati che miglioreranno le condizioni urbanistiche di parti rilevanti della città – ex Amcm, peep santa Caterina e Comparto mercato bestiame - e impegnato l'Amministrazione in politiche per la sicurezza e la riduzione dell'inquinamento. Contemporaneamente – prosegue Liotti - abbiamo dato il via alla diretta delle sedute su internet, a trasmissioni radiofoniche e televisive e a un nuovo sito

web, strumenti che rendono possibile ai cittadini l'immediato accesso alle informazioni sui lavori dell'Aula”.

La presenza media generale dei consiglieri è stata del 94,3%. Cinque non si sono persi nemmeno una seduta: Enrico Artioli (Pd), **Andrea Galli** (già Pdl, già Lega nord, ora Modena nuova), **Gian Carlo Pellacani** (Pdl), **Luigia Santoro** (Pdl) e **Olga Vecchi** (Pdl). La presidente Liotti e altri nove consiglieri hanno giustificato la loro assenza in un'unica occasione: si tratta di **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it), **Michele Barcaiolo** (Pdl), **Gian Carlo Campioli** (Pd), **Stefano Goldoni** (Pd), **Giulio Guerzoni**

(Pd), **Adolfo Morandi** (Pdl), **Stefano Prampolini** (Pd), **Federico Ricci** (Sinistra per Modena), **Pier Luigi Taddei** (Lega nord). I consiglieri maggiormente assenti sono stati **Andrea Leoni** (Pdl) e **Stefano Bonaccini** (Pd), che hanno partecipato rispettivamente a 36 sedute su 47 e a 28 su 36. In seguito all'elezione all'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, Bonaccini si è dimesso e al suo posto è subentrata **Claudia Codeluppi**, presente a 10 sedute su 11.

Le delibere approvate in un anno dal Consiglio sono state 78, di cui una su proposta dei cittadini per l'istituzione del Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di volontà sui trattamenti sanitari. Gli ordini del giorno trattati sono stati 67 a fronte dei 151 presentati, 21 dei quali ritirati. Delle 375 interrogazioni presentate, 305 sono state trattate e, di queste, 95 sono state trasformate in interpellanza. Le interrogazioni

per le quali è stata prevista una risposta scritta sono state 89.

La Commissione Risorse si è riunita 14 volte, la Commissione Seta 20, la Commissione Servizi 9, la Commissione Affari istituzionali 8, e la Commissione Controllo e garanzia 4. La Commissione speciale sulla Crisi invece si è riunita 17 volte.

“Ci attende un autunno con sfide inedite e complesse”, conclude la presidente Liotti. “Abbiamo ricevuto diverse richieste di percorsi partecipativi su progetti urbanistici importanti e si avvierà il confronto politico per la chiusura del bilancio 2010 e del preventivo 2011”.



Presenze individuali - Luglio 2009/Luglio 2010

| | PRESENZE RICHIESTE | PRESENZE EFFETTIVE | % |
|------------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| Andreana Michele | 47 | 45 | 95,7% |
| Artioli Enrico | 47 | 47 | 100,0% |
| Ballestrazzi Vittorio | 47 | 46 | 97,9% |
| Barberini Stefano | 47 | 44 | 93,6% |
| Barcaiolo Michele | 47 | 46 | 97,9% |
| Bellei Sandro | 47 | 45 | 95,7% |
| Bonaccini Stefano | 36 | 28 | 77,8% |
| Campioli Gian Carlo | 47 | 46 | 97,9% |
| Caporioni Ingrid | 47 | 43 | 91,5% |
| Celloni Sergio | 47 | 45 | 95,7% |
| Codeluppi Claudia | 11 | 10 | 90,9% |
| Cornia Cinzia | 47 | 42 | 89,4% |
| Cotrino Salvatore | 47 | 44 | 93,6% |
| Dori Maurizio | 47 | 45 | 95,7% |
| Galli Andrea | 47 | 47 | 100,0% |
| Garagnani William | 47 | 45 | 95,7% |
| Glorioso Gian Domenico | 47 | 45 | 95,7% |
| Goldoni Stefano | 47 | 46 | 97,9% |
| Gorrieri Franca | 47 | 43 | 91,5% |
| Guerzoni Giulio | 47 | 46 | 97,9% |
| Leoni Andrea | 47 | 36 | 76,6% |
| Liotti Caterina Rita | 47 | 46 | 97,9% |
| Manfredini Mauro | 47 | 43 | 91,5% |
| Morandi Adolfo | 47 | 46 | 97,9% |
| Morini Giulia | 47 | 42 | 89,4% |
| Pellacani Gian Carlo | 47 | 47 | 100,0% |
| Pini Luigi Alberto | 47 | 43 | 91,5% |
| Prampolini Stefano | 47 | 46 | 97,9% |
| Ricci Federico | 47 | 46 | 97,9% |
| Rimini Stefano | 47 | 44 | 93,6% |
| Rocco Francesco | 47 | 45 | 95,7% |
| Rossi Eugenia | 47 | 44 | 93,6% |
| Rossi Fabio | 47 | 45 | 95,7% |
| Rossi Nicola | 47 | 45 | 95,7% |
| Sala Elisa | 47 | 42 | 89,4% |
| Santoro Luigia | 47 | 47 | 100,0% |
| Taddei Pier Luigi | 47 | 46 | 97,9% |
| Torrini Davide | 47 | 43 | 91,5% |
| Trande Paolo | 47 | 41 | 87,2% |
| Urbelli Giuliana | 47 | 41 | 87,2% |
| Vecchi Olga | 47 | 47 | 100,0% |
| Totale | 1880 | 1773 | 94,3% |

INTERROGAZIONI

Bus, biglietti a bordo per 4 su 10



“Gli autobus dell'Atcm consentono l'acquisto del biglietto a bordo senza variazioni di prezzo e, nelle tratte urbane, circa il 40% dei viaggiatori sceglie questa modalità. Mi pare che sia una garanzia della possibilità di scegliere il trasporto pubblico anche a fronte della riduzione del numero di edicole, tabaccherie e ricevitorie autorizzate alla vendita dei biglietti”. Così l'assessore alla Mobilità del Comune di Modena **Daniele Sitta** ha risposto in Consiglio comunale all'interrogazione presentata dal consigliere **Sergio Celloni**, Mpa, sulla diminuzione del numero di negozi convenzionati con Atcm per la vendita dei titoli di viaggio. Celloni ha definito “essenziale” il servizio di vendita dei biglietti Atcm nelle edicole e nelle tabaccherie, “sia come forma di servizio al cittadino sia come opportunità per alcune piccole rivendite”.

Servizi In un edificio di via del Murazzo il Comune raccoglie gli oggetti smarriti

Il museo degli smemorati

Ci sono bastoni, rosari, telepass, deodoranti e caschi per moto, ma anche chiavi, portafogli e centinaia di biciclette



Per varietà di merci e primizie di stagione non ha nulla da invidiare a un modernissimo supermercato. Ci sono mazzi di chiavi e portafogli, di moda tutto l'anno, ombrelli, in voga soprattutto nei mesi autunnali e primaverili, zaini e cartelle da disegno, che arrivano abbondanti nel periodo scolastico. Un capitolo a sé meritano le biciclette, che sono centinaia: da uomo, da donna, elettroassistite, mountain bike, quasi nuove o scassatissime. I fornitori abituali di tutte queste merci sono la Polizia municipale, quella postale, le altre forze dell'ordine, l'Atcm, le biblioteche, che puntualmente arricchiscono la collezione dell'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune di Modena, che ha sede in via del Murazzo 117 e che accetta solo oggetti ritrovati nel territorio comunale. "E già così il lavoro non ci manca", conferma la responsabile dell'ufficio. Il servizio si trova in uno stabile dal perimetro modesto, ma all'interno svela un mondo di

fantasia e di colore: è presente tutto quello che una mente umana può dimenticare o farsi rubare, compresi bastoni, rosari, telepass, deodoranti e caschi per moto. Ci sono persino due amplificatori professionali, probabilmente dimenticati da un gruppo che si è esibito in città. Ma l'elenco potrebbe proseguire. "Se trovate oggetti smarriti, per esempio mazzi di chiavi e occhiali, non infilateli in una cassetta delle lettere - consiglia la responsabile - perché tutto viene inviato a Bologna e poi è difficile risalire al proprietario". Meglio dunque affidarli a personale in divisa. Nel contenitore in legno di un giovedì qualsiasi, già pieno di cose alle 9.30, campeggiano un cartello che indica un passo carraio, una targa di motociclo, sei portafogli e oggetti vari che sino a poche ore prima appartenevano a persone di tutte le età. A fianco ci sono dodici contenitori, uno per ogni mese dell'anno, ognuno ricolmo di chiavi. Alle 10 inizia l'accesso del pubblico. Qualcuno ritroverà ciò che ha perso, qualcun altro se ne andrà deluso.

Per ogni ricerca serve copia della denuncia

L'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune di Modena si trova in via del Murazzo 117 ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, il lunedì e giovedì dalle 15 alle 17. Il pubblico non può accedere ai depositi, né prendere visione degli oggetti depositati. Chi si dichiara proprietario di un oggetto deve fornire all'ufficio la descrizione particolareggiata ed esibire copia della denuncia di smarrimento o furto. Per agevolare il lavoro di ricerca degli operatori il pubblico è invitato a consegnare o inviare via fax copia della denuncia nel più breve tempo possibile. La denuncia viene inserita in un database e sarà l'operatore ad informare dell'eventuale ritrovamento. Se non vengono reclamati allo scadere di un anno e 20 giorni, gli oggetti appartengono a chi li ha trovati. Gli oggetti che, invece, restano di proprietà del Comune, se sono riutilizzabili si consegnano ad associazioni di beneficenza altrimenti vengono distrutti.

Maria Maddalena Ferrarini dell'Ufficio oggetti smarriti del Comune

**A SPASSO
TRA STELLE
E BUCHI NERI**

Tre incontri sull'esplorazione del cosmo si svolgeranno nella sala Pucci di via Canaletto 100, il 7, il 14 e il 21 ottobre dalle 21 alle 23. Durante le serate, organizzate dal circolo culturale Cosmo assieme alla Circoscrizione 2, si potranno osservare nebulose, galassie, buchi neri e stelle di protoni attraverso video e immagini provenienti dai più sensibili telescopi del mondo (per informazioni: www.ilcosmo.net).

**POMERIGGIO
MUSICALE
IN SALA PUCCI**

È aperto a tutti il concerto vocale e strumentale con cui l'associazione culturale L'incontro apre l'anno sociale. Il pomeriggio musicale, organizzato in collaborazione con la Circoscrizione 2, si svolgerà sabato 30 ottobre alle 16 nella sala Pucci di via Canaletto 100. Per informazioni: associazione L'incontro tel. 059 315694.

**MOREALI
SVOLTA
A DESTRA**

In viale Moreali, all'incrocio con viale Trento Trieste ora è possibile la sola svolta a destra. La corsia precedentemente destinata alla svolta a sinistra è diventata una corsia preferenziale per l'autobus lunga circa 35 metri e per consentire la manovra contemporanea di auto e mezzi pubblici è stata risagomata l'aiuola, eliminato un tratto di sosta per auto e spostato il palo del semaforo. L'intervento ha l'obiettivo di migliorare i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici della linea 4.

**CORSO DI
FOTOGRAFIA**

Punta a offrire le basi per muoversi nel mondo dell'immagine in relazione a una visione creativa il corso di fotografia promosso dal Circolo Arcobaleno di via Emilia Est 18/2. Dieci lezioni di due ore ciascuna, di cui due uscite domenicali per esercitazioni pratiche sul paesaggio e il reportage urbano, con fotografi professionisti a svelare trucchi del mestiere. Informazioni on line (www.arcobaleno.mo.it) o al numero 339 8443115.

IN CENTRO DAL 22 AL 24 OTTOBRE L'EVENTO DEDICATO AI SAPORI MODENESI

Le prelibatezze della Bonissima

Dal 22 al 24 ottobre piazza Grande ospiterà la prima edizione di "La Bonissima", mostra mercato dei prodotti tipici e di qualità modenesi. Tra Duomo, Ghirlandina e Municipio decine di produttori del territorio daranno vita a una sfilata del gusto targato Modena. Dal balsamico tradizionale al tartufo delle valli di Dolo e Dragone, dal croccante del Frignano all'amaretto di Modena e al miele di castagno e millefiori dell'Appennino e della pianura, dal parmigiano reggiano al lambrusco, dalla crescentina al salame di



San Felice, dai mirtilli neri al sassolino e al nocino. La manifestazione, organizzata da "Sgp en plein air" e patrocinata dal Comune prende il nome dalla statua all'angolo del Palazzo comunale, simbolo per i modenesi dell'onestà nel commercio. La Bonissima è anche il nome del premio che sarà assegnato al prodotto giudicato migliore in una delle tante iniziative collaterali (info: www.labonissima.it).

"LINUX DAY" IL 23 IN VIA CAMPI

**Internet consapevole
e social network**

Sabato 23 ottobre alle 9, nelle aule del dipartimento di Matematica di via Campi 213/b, torna il Linux Day, appuntamento per appassionati di informatica e open source, promosso da assessorato alle Politiche giovanili, Dipartimento di Informatica dell'Università, con "Conoscere Linux". Interventi di esperti e laboratori del pomeriggio sono dedicati ai social network e all'uso responsabile di internet. Temi al centro anche del barcamp delle 10.30, una "non conferenza" aperta dove tutti possono intervenire. Saranno premiati i vincitori del concorso per video maker "Il pinguino d'oro" (www.comune.modena.it/netgarage).

**NUOVI CORSI
PER ALLENARE
LA MEMORIA**

Ripartono i corsi di allenamento alla memoria da ottobre a dicembre. In ogni Circoscrizione due corsi di 9 incontri di un'ora e mezza per gruppi a numero chiuso: il primo per chi ha da 55 a 69 anni e il secondo per gli over 70. Corsi di secondo livello per chi ha già frequentato il primo. Una delle lezioni sarà ai Giardini della Memoria dei parchi Amendola o Divisione Acqui. Informazioni in Circoscrizione e nelle sedi dei Comitati anziani.

**OBIETTIVO
BENESSERE**

Conoscere il proprio corpo, prevenire malesseri fisici e psichici, mantenere e potenziare le proprie potenzialità. Sono gli obiettivi dei Percorsi Benessere proposti dal Comune con i Comitati anziani, Uisp, Aics e Csi e altri partner. In catalogo nuoto e ginnastica in acqua, attività motoria, ginnastica dolce e corsi brevi di varia natura. Iscrizioni fino al 29 ottobre. Informazioni al 0592033263

**SEMINARIO
SU DONNE E
CITTADINANZA**

"Il cammino delle donne per la conquista della cittadinanza" è il tema del seminario in programma il 7 e l'8 ottobre alla Camera di Commercio, in via Ganaceto 134, per iniziativa del "Comitato progetto verso la nuova casa delle donne", che riunisce le associazioni femminili modenesi. L'iniziativa rientra in un percorso sostenuto dal Comune e della Fondazione cassa di risparmio di Modena.

MODENA COMUNE

Mensile anno 49
n. 8 - Ottobre 2010
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Alessandrini
Redazione:
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip Industrie grafiche Modena**
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 23 settembre 2010
Numero copie: 78.000

UN AIUTO ALLE DONNE NEL CAMBIAMENTO

**Affrontare la menopausa
con yoga e automassaggio**

Tecniche orientali in aiuto alle donne che si trovano a fronteggiare i disturbi di un periodo di cambiamento come la menopausa. Ripartiti a fine settembre, proseguono fino al 3 febbraio i corsi di yoga, automassaggio e qigong promossi dall'assessorato Politiche sociali con lo sportello Informadonna e il Centro studi Ting Modena. Previsti 16 incontri a cadenza settimanale per sei gruppi, nei quali si svilupperanno tecniche di respirazione e rilassamento, esercizi di controllo della postura, per lo scioglimento delle articolazioni e il rafforzamento della colonna vertebrale, tecniche per mitigare ansia e depressione, esercizi per il riequilibrio ormonale e la sessualità.



